



COMUNE DI SUBBIANO

Provincia di Arezzo

Deliberazione COPIA del Consiglio Comunale

N. 18 del Reg. Data 01/07/2015	OGGETTO: REGOLAMENTO I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE): MODIFICA
-----------------------------------	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **uno** del mese di **luglio** alle ore **17.15**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che e' stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
de BARI Antonio	X		LAVORCA Stefano	X	
MAGGINI ILARIO	X		FALSINI Erika		X
CEROFOLINI Marco	X		FALTONI David	X	
VALDARNINI Lorenzo	X		BOBINI Vasco	X	
BENELLI Beatrice	X				
MONTECCHI Roberta	X				
BRUNO Nicoletta	X				
FRANCIONI Virgilio	X				
BRUNI Daniele	X				
				12	1

E' presente alla seduta l'assessore esterno: Rossi - Tozzi

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Signor VALDARNINI Lorenzo nella sua qualità di Consigliere
- Partecipa il Segretario comunale D.ssa Bargellini Rossella. La seduta e' PUBBLICA
- Nominati scrutatori i Signori, , ,

Il presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE: l' art.1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta da tre componenti: l' IMU (Imposta Municipale propria), la TARI (Tassa sui Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa; l' Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l' altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. Sul primo presupposto trova applicazione l' Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'immobile, escluse le abitazioni principali cosiddette "non di lusso"; sul secondo presupposto riferito ai servizi, si articolano: il tributo finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'eventuale utilizzatore dell'immobile, e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico esclusivo dell'utilizzatore; pertanto nella I.U.C. agiscono le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della Legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti.

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della IMU, TASI, e della TARI dai:

- D.L. n. 16 del 28 febbraio 2014, convertito nella Legge n. 68 del 2/05/2014;
- D.L. n. 4 del 24/01/2015, convertito nella Legge n. 34 del 24/03/2015, e che fa seguito al D.L. 66/2014 e DM 28/11/2014, che in modo particolare definisce l'applicazione del tributo sui terreni agricoli;
- D.L. n. 47 del 28/03/2014, convertito nella Legge n. 80 del 23/05/2014, che in modo particolare definisce l'equiparazione per legge dell'abitazione dei cittadini italiani non residenti iscritti all'Aire;
- D.L. 133 del 12/09/2014, convertito nella Legge n. 164 del 11/11/2014, che in modo particolare concede la facoltà di ridurre l'aliquota IMU per gli immobili interessati da accordi per la riduzione del canone;
- D.lgs. n. 175 del 21/11/2014 che in modo particolare definisce le modalità di accertamento alle società cancellate dal registro imprese;
- Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità).

PRESO ATTO che con deliberazione di **consiglio comunale n. 4** del dì **8/04/2014** è stato approvato il regolamento comunale che disciplina con un unico regolamento l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

RITENUTO opportuno apportare delle modifiche al Regolamento I.U.C. in tutte e tre le sue componenti IMU, TASI, TARI, al fine di adeguarlo alle norme entrate in vigore successivamente alla sua approvazione, alle risoluzioni del MEF intervenute per chiarire e precisare le norme introdotte dalle varie leggi in materia IUC, tenendo conto altresì delle esigenze emerse in fase di applicazione nel primo anno di gestione della IUC, in tutte e tre le sue componenti;

VISTO la bozza do regolamento comunale IUC predisposto dal responsabile del procedimento e dal funzionario responsabile Iuc, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale che modifica il regolamento approvato con atto CC 4/2014;

CONSIDERATA la potestà regolamentare del comune in materia di entrate, anche tributarie prevista dall' art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall' art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno 13 maggio 2015 che ha differito ulteriormente al 30 luglio 2015 il termine per l' approvazione del bilancio di previsione 2015;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l' art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del consiglio comunale all'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011 come modificato dal D.lgs n. 126/2014;
- lo Statuto come da ultimo modificato con la **consiliare n. 2/2010**;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi – norme di accesso – modificato da ultimo con l' atto di **giunta comunale n. 21/2015**;
- il regolamento dei controlli interni approvato con la **consiliare n. 4/2013**;
- il piano di prevenzione della corruzione 2014/2016 approvato con atto di **giunta comunale n. 22/2014** ed aggiornato con successivo atto n. **10/2015**;
- il programma della trasparenza e dell'integrità triennio 2014/2016 approvato con deliberazione di **giunta comunale n. 20/2014** ed aggiornato con successivo atto n. **9/2015**;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione:

- del responsabile del servizio (sig.ra Manneschi Morena) in ordine alla sola regolarità tecnica
- del responsabile di ragioneria (sig.ra Manneschi Morena) in ordine alla regolarità contabile espressi, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CON voti **FAVOREVOLI** n. **10** voti **CONTRARI** n. **1** (Faltoni) n. **1** **ASTENUTO** (Bobini) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il modificato “*Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC)*” nelle sue tre componenti: IMU, TASI, TARI, come da bozza allegata alla presente delibera, che costituisce parte integrante e sostanziale dell’atto;
2. Di prendere atto che le disposizioni del predetto regolamento ,così come è stato modificato, entrano in vigore dal 1° gennaio 2015;
3. Di delegare il responsabile dell’imposta comunale Unica (Iuc) a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. Di dichiarare, con la medesima e separata votazione sopra riportata , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

